



## Pomigliano

# I Nas al Pomilia «Certificazioni sanitarie carenti»

Il protocollo contro la legionella Quaranta chili di cibo sequestrato  
non sarebbe stato applicato in un bar ristorante dentro il centro

### I CONTROLLI

Pino Neri

Blitz dei Nas nel centro sportivo più grande e importante della provincia a oriente di Napoli, il centro comunale gestito dall'associazione Pomilia, punto di riferimento delle squadre nazionali militari di judo e karate e di altri sport come il calcio e la ginnastica. Ma qui sono state riscontrate delle irregolarità, anche sulla fronte della prevenzione del rischio legionella, la malattia delle vie respiratorie che si trasmette per via aerea nei luoghi chiusi interessati da vapore acqueo caldo (docce e servizi igienici). Dunque l'altro giorno a Pomigliano, nell'ambito di direttive del ministero della salute

**AL CENTRO DEI CONTROLLI LE STRUTTURE SPORTIVE CHE STANNO SUSCITANDO GLI APPETITI DELLA CRIMINALITÀ**

per il controllo di centri sportivi, palestre e associazioni dilettantistiche, i carabinieri del Nas di Napoli, il Nucleo anti sofisticazioni, al termine di verifiche nel centro sportivo comunale Pomilia ex Sandro Pertini, hanno segnalato alle competenti autorità di aver rilevato carenze documentali: per esempio la mancanza della certificazione antincendio. Inoltre è sta-



ta appunto constatata l'assenza dell'applicazione del protocollo per la prevenzione sul rischio biologico della "legionella", noto batterio delle vie respiratorie che si trasmette nell'aria attraverso i vapori emanati dall'acqua calda. Sempre nell'ambito della stessa operazione i carabinieri hanno inoltre sequestrato, in un bar ristorante, all'interno del centro

Pertini, circa 40 chili di alimenti, soprattutto carne congelata in modo non corretto a causa della mancanza di abbattitori. Gli inquirenti hanno avanzato il sospetto di una carenza di controllo da parte degli uffici comunali.

### APPALTO

Il centro Pomilia è infatti gestito da un'associazione omonima che opera in virtù di un appalto del Comune appena rinnovato due anni fa e della durata di 25 anni. Secondo quanto trapelato, i gestori del centro avrebbero dovuto realizzare delle migliorie, mai fatte però. «Per quello che mi risulta - replica l'assessore al patrimonio, l'avvocato Pasquale Sanseverino - noi vigiliamo. Comunque - aggiunge l'assessore - sul caso specifico, che non conosco, farò delle verifiche. Ma sarebbe una sorpresa per me verificare eventuali anomalie in quanto la nostra gestione del patrimonio pubblico è oculata e razionalizzata». I Nas stanno ultimando gli accertamenti su alcune autorizzazioni del centro Pomilia. Le informative dei carabinieri sul blitz saranno inviate alle autorità amministrative, all'asl e alla procura. Sono in



L'ingresso del centro sportivo comunale Pomilia, ispezionato ieri dai Nas

corso ulteriori controlli nell'area metropolitana di Napoli.

### L'ECCELLENZA

I militari sono intenzionati a ispezionare altre strutture sportive, settore nel quale la criminalità sta investendo molto. Resta però lo scalpore destato dall'operazione nel centro Pomilia, un centro di vera eccellenza, creato insieme ad altri nel 2001, dalla ex amministrazione comunale di centrosinistra di sindaco Michele Caiazzo, l'uomo che ha cambiato il volto di Pomigliano. «Per quanto riguarda la certificazione sulla prevenzione della legionella - spiega però Bruno D'Isanto, responsabile del Pomilia - stavamo aspettando di cambiare le caldaie dell'acqua: non avrebbe avuto senso certificare caldaie vecchie. E sulla mancanza della certificazione antincendio stiamo ottemperando. Noi comunque qui abbiamo tutti gli estintori e il tappeto della palestra è ignifugo, autoestinguente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



stallato in maniera strategica per controllare tutto il perimetro del palazzo e il circondario. Vicinamente c'era questo congelatore a pozzetto che ha immediatamente destato sospetti. All'interno sono state scoperte le due semiautomatiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

marzo è prevista l'apertura del tratto che da Angri porterà fino alla periferia di Scafati. Il tratto, pronto da alcuni decenni, sarà riaperto. L'apertura dell'ultimo pezzo della superstrada che collegherà all'A3 Napoli Pompei Salerno e a Sant'Antonio Abate e Santa Maria La Carità è previsto per fine anno.

pino cerciello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Palma Campania

### Operai pagati in nero Multe e fabbrica chiusa



Sei operai senza contratto di lavoro, uno privo anche del permesso di soggiorno. I carabinieri di Palma Campania, coordinati dal maresciallo Massimo Nasti e con la collaborazione del nucleo ispettorato lavoro di Napoli hanno chiuso una sartoria che si trovava in via nuova Nola. All'interno dell'opificio lavoravano una quindicina di persona tutti provenienti dal Bangladesh: producevano e confezionavano capi di abbigliamento, come avviene in molte fabbriche della zona nolana e vesuviana, per lo più gestite da asiatici, bengalesi o anche cinesi. Tra i lavoratori, i militari ne hanno trovati sei che non avevano alcun contratto ed alcuna tutela. Uno di loro, poi, era anche privo del permesso di soggiorno e, pertanto, non poteva stare in Italia. Le forze dell'ordine li hanno identificati e poi hanno provveduto a sanzionare il titolare della ditta, anch'egli cittadino del Bangladesh: 50mila euro di multa. Non solo: è stata disposta anche la chiusura dell'attività. È stato infatti adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, per aver impiegato personale in nero nella misura pari o superiore al 20% di quello presente sul luogo di lavoro. Le sanzioni per il datore di lavoro che assume in nero sono indicate nel decreto attuativo del Jobs Act, approvato qualche anno fa. L'importo della sanzione per il datore di lavoro varia a seconda dei giorni d'impiego del dipendente in nero. Inoltre, se l'impiegato è uno straniero senza permesso di soggiorno l'importo della sanzione è aumentato del 20%. Stesso aumento previsto nei casi di impiego di minori in età non lavorativa.

francesco gravetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ottaviano Nelle scuole niente pasti per 7 giorni

### LE ANALISI

Daniela Spadaro

Il servizio di mensa scolastica ad Ottaviano resterà sospeso per tutta la prossima settimana dopo i malori accusati da alcuni bambini e le analisi ordinate sui pasti campione. «Ci siamo rivolti all'istituto zooprofilattico di Portici per le analisi batteriche sui pasti consumati mercoledì scorso dai ragazzi delle nostre scuole. Ci hanno spiegato che i risultati saranno disponibili la prossima settimana. Stiamo, inoltre, aspettando eventuali sviluppi anche da parte dell'Asl e dei Nas» dice il sindaco: che poi prosegue «Pertanto, abbiamo prolungato la sospensione di una settimana». Un'ovvia precauzione in attesa dei risultati che tranquillizzino le famiglie. L'assessore Virginia Nappo, inoltre, ieri mattina ha incontrato tutti i dirigenti scolastici, per fare il punto della situazione «ed effettuare una ricognizione sullo stato di salute dei bambini». «L'amministrazione comunale - aggiunge il sindaco - farà di tutto per chiarire ogni aspetto di questa vicenda e informare passo passo la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Marigliano

# Videosorveglianza «totale» nella cittadella dei pusher

### IL BLITZ

Anita Capasso

Telecamere di videosorveglianza per proteggere gli affari della piazza dello spaccio dalle incursioni dei clan rivali e da eventuali blitz di polizia e carabinieri. Il sofisticato sistema di video controllo era stato installato nel rione di edilizia popolare 219 e consentiva di monitorare tutta la zona da ogni angolatura.

### I LOTTI

I palazzi super videosorvegliati

erano quelli dei lotti 3 e al lato della chiesa. Le telecamere facevano da vedetta. A portata di mano i gestori del market avevano anche pistole pronte a fare fuoco. In quello che apparentemente sembrava un congelatore, infatti, avevano occultato due pistole che in caso di visite indesiderate avrebbero immediatamente fatto fuoco. Si erano protetti bene e gli occhi elettronici erano vigili 24 ore su 24. I carabinieri però sono stati più scaltri di loro e nella notte hanno fatto un blitz a sorpresa. A fare irruzione sono stati i militari di Marigliano che hanno eseguito dei controlli a tappeto

all'interno del complesso di edilizia popolare chiamato localmente Pontecitra. La sorpresa si è manifestata sul terrazzo di uno degli stabili dove sono state rinvenute e sequestrate anche 2 pistole semiautomatiche calibro 7,65 cariche. La zona era monitorata da un sofisticato impianto di videosorveglianza ovviamente installato abusivamente.

### MONITOR

Il monitor era un maxi schermo ovviamente era sul terrazzo ed era collegato con una regia video a ben 6 telecamere. L'impianto era in-

## Ottaviano

### Lavori e sicurezza, da lunedì chiude un tratto della superstrada Vesuvio

Nuova settimana di passione per gli utenti della superstrada 268 del Vesuvio fra San Giuseppe Vesuviano ed Ottaviano. Da lunedì, 25 febbraio, sarà chiusa al traffico la carreggiata in direzione Napoli, fino venerdì 1 marzo prossimo. Lavori di pavimentazione e messa in sicurezza della carreggiata i motivi della chiusura. L'interruzione riguarderà il

tratto da San Giuseppe Vesuviano nord a Ottaviano zona industriale in direzione Napoli. Gli automobilisti, provenienti dalla direzione Angri e diretti a Napoli, saranno dirottati sulle strade interne di Ottaviano per poi rientrare nella zona industriale. Un piccolo tratto che comunque taglierà in due la carreggiata che porta a Napoli e che certamente

provocherà degli intasamenti di traffico nelle piccole strade cittadine di Ottaviano. I tecnici dell'Anas, ad ogni modo, hanno predisposto speciali segnaletiche per alleviare i disagi dell'intera settimana. Un piccolo sacrificio, spiegano all'Anas, per rendere più sicuro l'importante asse viario unica via di fuga in caso di eruzione del Vesuvio. Per la metà di